



COMUNE DI PAESE

Provincia di Treviso

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Via Senatore Pellegrini, 4 - 31038 Paese C.F. e P.IVA 00389950262

Prot. comunale numero indicato nella PEC di trasmissione

Paese, 4 settembre 2024

Rif. prot. comunale n. 19675 del 06/08/2024

INVIATA A MEZZO P.E.C.

Alla Provincia di Treviso

Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

p.e.c.: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Oggetto: **AUTOPARK FINO S.R.L. REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA PER LA SCUOLA DI MOTOCICLISMO IN VIA LEVANTE - PAESE (TV) PROCEDURA DI VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006 – OSSERVAZIONI.**

Con riferimento alla procedura in oggetto si esprimono le seguenti osservazioni, suddivise per tematiche.

Premessa generale

Il sedime dell'intervento in progetto è stato in passato interessato da altra attività motoristica, nello specifico pista da motocross, per il proseguimento della quale era stato richiesto uno screening VIA conclusosi con Decreto Provinciale n. 19/2015 del 25/09/2015 il quale rinviava alle prescrizioni contenute nel parere della Commissione Provinciale VIA.

L'idea progettuale in esame è già stata oggetto di "schema di convenzione" per il permesso di costruire convenzionato (art. 28 -bis del D.P.R. 380/01) - RIF. Pratica n. 2023/00435 ditta Autopark Fino Srl approvato con D.C.C. del Comune di Paese n. 4 del 29/01/2024. Tuttavia in questa sede emerge una proposta progettuale con utilizzo piuttosto intensivo della struttura, non congruente con quanto concordato con la ditta (esclusivamente scuola privata moto senza gare).

In particolare, l'allegato allo Studio Preliminare Ambientale denominato "*Modalità gestione attività Scuola di Motociclismo ditta Autopark Fino Srl*", non contemplato in indice, comprende un documento denominato "*Relazione descrittiva scuola di motociclismo*", avente forma di nota indirizzata al Sindaco del Comune di Paese, che non risulta essere stata precedentemente inviata alla scrivente Amministrazione, di cui pertanto la stessa non ha avuto contezza.

Inquinamento acustico

Si chiede che venga verificata l'assoggettabilità o meno dell'attività prevista ai dettami del DPR 304/2001. Si precisa che il Regolamento acustico comunale vigente, all'art. 20, relativo alla

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO AMBIENTE

Tel. 0422 457 748 - E-mail: ecologia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it

pag. 1/8

precedente attività, prevede che *“l’attività motoristica che si svolge presso il crossodromo è regolata dal d.P.R. n. 304 del 03/04/2001”*.

Sebbene si tratti di attività differente, si evidenzia che pur non essendo previste gare effettive, tra le attività proposte vengono annoverate “simulazioni di gran premio”, comportanti fino a 10 minuti di qualifica e 15 minuti di gara.

L’assoggettabilità al DPR 304/2001 risulta rilevante, tra l’altro, per quanto attiene agli orari consentiti (*tra le 9 e le 18,30, prevedendo di regola almeno un’ora di sospensione nel periodo compreso tra le ore 12 e le ore 15,30*), evidentemente in contrasto con gli orari proposti (9:00 – 24:00 sette giorni su sette).

Anche qualora fosse assodata la non applicabilità del DPR 304/2001 al caso in esame, si ritiene che le fasce orarie proposte siano comunque assai dilatate;

Inoltre, in relazione alla valutazione previsionale di impatto acustico, si rilevano le seguenti criticità:

- la valutazione è stata effettuata prevedendo l’utilizzo unicamente di kart elettrici, mentre nell’allegato allo Studio Preliminare Ambientale denominato *“Modalità gestione attività Scuola di Motociclismo ditta Autopark Fino Srl”*, non contemplato in indice, si legge: *“in un primo momento saranno utilizzati mezzi a motore ma l’intervento prevede la predisposizione per il passaggio ai mezzi elettrici una volta avviata l’attività”*. Si ritiene che debbano essere da subito utilizzati kart elettrici, come indicato nella previsionale, ovvero necessita produrre una nuova valutazione. Inoltre viene previsto l’*“accesso alla pista tramite pass giornaliero con moto e kart di proprietà”*, mezzi dei quali non si conoscono le caratteristiche e il cui accesso deve essere regolamentato in tal senso, dandone evidenza documentale;
- nel medesimo documento di cui sopra sono previsti *“weekend di dimostrazioni”* e *“l’impianto potrà inoltre essere affittato per eventi esterni sempre inerenti all’attività svolta”*. Tali voci risultano estremamente generiche e non sono riportate e considerate nella valutazione previsionale;
- non sono considerate sorgenti aggiuntive di inquinamento acustico quali: lo schiamazzo di persone, eventuale musica, speaker, accesso di mezzi dalla strada di accesso e operazioni varie, pur prevedendo il progetto una torretta, un plateatico, un’area giochi, un’area carico e scarico, oltre a un non meglio specificato generatore menzionato a pag. 86 dello Studio Preliminare Ambientale;
- si richiede un approfondimento riguardo all’impatto acustico dei campi da padel, posto che recenti esperienze hanno evidenziato che tale attività produce effetti non trascurabili dal punto di vista del rumore;

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO AMBIENTE

Tel. 0422 457 748 - E-mail: ecologia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it
Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30

- si concorda con la necessità di effettuazione da parte della ditta di *“una nuova valutazione di impatto acustico post-operam al fine di verificare le immissioni di rumore verso i recettori sensibili limitrofi e l’effettivo rispetto delle vigenti norme in materia di inquinamento acustico”*.
- si ritiene necessario che tale valutazione debba basarsi su una serie di misurazioni fonometriche successive all’avvio dell’impianto, rappresentative delle diverse situazioni che si possono presentare, e che le modalità e tempistiche di esecuzione delle medesime debbano essere concordate con ARPAV e con i Comuni di Paese e di Quinto di Treviso;
- si prende atto che viene rinviata a fase successiva alla messa a regime l’eventuale realizzazione di una barriera fonoassorbente. In ogni caso devono essere individuati nel progetto gli spazi necessari alla realizzazione della stessa, nella consapevolezza che, come indicato a pagina 96 dello Studio Preliminare Ambientale: *“Fintanto che tali opere non saranno realizzate dovranno essere definite le modalità di gestione delle attività che assicurano che non vi siano superamenti dei limiti di legge (riduzione numero mezzi e/o orario di attività)”*;
- si ritiene necessario che venga chiaramente stabilito un numero massimo di mezzi per ciascuna tipologia; si rileva che nella previsionale non è prevista contemporaneità tra le attività relative alle moto e quelle relative ai kart, per situazioni differenti necessita produrre nuova valutazione;

Circolare del Ministero Turismo e Spettacolo 20 dicembre 1961, n. 8912

Si chiede una verifica circa l’attualità e l’applicabilità di tale circolare al caso di specie.

Presenza elettrodotta

Nel parere di cui in premessa si prendeva atto della dichiarazione da parte del proponente in merito all’impegno affinché la permanenza di persone fosse inferiore alle 4 ore giornaliere. Nella documentazione attuale (Studio preliminare ambientale) è specificato: *“In riferimento a tale aspetto è vietato l’inserimento di attività con presenza di utenza sensibile o con permanenza prolungata e continuativa. La tipologia di attività proposta riguarda attività con presenza limitata nel tempo e in modo non continuativo”*. Non vengono però esplicitati limiti temporali precisi.

Impianto di illuminazione

Si prende atto dell’impegno a realizzare l’impianto di illuminazione secondo normativa (in particolare L.R. 17/2009); di questo dovrà essere data evidenza producendo un elaborato dedicato nell’ambito della pratica edilizia.

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO AMBIENTE

Tel. 0422 457 748 - E-mail: ecologia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it
Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30

Inquinamento atmosferico

Il Comune di Paese fa parte dell'agglomerato Treviso IT0518 ed è quindi soggetto alle prescrizioni e limitazioni previste dalla normativa regionale di settore, in ottemperanza alla quale viene emessa, tra l'altro, ordinanza sindacale di limitazione della circolazione stradale nei mesi da ottobre ad aprile. Nel parere di cui in premessa relativo al precedente progetto si legge "*L'attività sportiva non è svolta in modo continuativo ed, in ogni caso, può essere soggetta alle limitazioni citate*" (prescrizioni e limitazioni ai fini dell'inquinamento atmosferico, NDR).

Si evidenzia che il progetto in esame prevede una attività svolta sette giorni su sette dalle 09:00 alle 24:00.

Si chiede di chiarire se l'impianto possa essere assoggettato alle limitazioni imposte con ordinanza sindacale, sebbene non si tratti di viabilità pubblica, dato che il presupposto per l'emissione del provvedimento è costituito dall'art. 7 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada".

Terre e rocce da scavo

Si prende atto che è prevista una "*sostanziale invarianza tra volumi di scavo e composizione degli argini e spazi a quota zero, evitando di gestire all'esterno del sito i terreni oggetto di scavo*" (p. 35 Studio Preliminare Ambientale. Tale condizione deve essere documentata, specificando i volumi di sterro e di riporto. Sia il riutilizzo in sito che eventuali movimentazioni da o verso l'esterno dovranno avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di terre e rocce da scavo. In particolare si precisa fin d'ora che eventuali terre e rocce da scavo in ingresso al sito devono rispettare i parametri stabiliti dalla colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D. Lgs. 152/2006.

eventi

Nella documentazione presentata a corredo della pratica si fa riferimento in diversi punti ad "eventi" non meglio specificati. In merito si precisa fin d'ora quanto segue.

In caso di organizzazione di eventi aperti al pubblico che abbiano connotazione di pubblico spettacolo o trattenimento, gli stessi sono soggetti a licenza ai sensi degli artt. 68-69 TULPS e a licenza di agibilità dei locali di pubblico spettacolo (locale, edificio, struttura temporanea, area circoscritta) e delle strutture per lo stationamento del pubblico ai sensi dell'art. 80 TULPS con adozione delle misure di safety e/o security in relazione alla tipologia degli stessi.

Le norme di riferimento e gli adempimenti previsti per gli organizzatori degli eventi sono contenuti nel "Regolamento comunale per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento e delle manifestazioni temporanee" approvato con deliberazione del CC n. 41 in data 30/09/2024.

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO AMBIENTE

Tel. 0422 457 748 - E-mail: ecologia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it
Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30

Per le ulteriori attività esercitate all'interno dell'area dovrà essere acquisito idoneo titolo abilitativo/autorizzativo previsto dalle vigenti disposizioni normative di settore.

Scarico acque meteoriche di dilavamento della pista e dei piazzali:

Si rinvia alla Provincia di Treviso la verifica circa la fattispecie autorizzativa relativa a tali acque, anche al fine di stabilire la competenza all'adozione dell'AUA – Autorizzazione Unica Ambientale (provinciale o comunale, quest'ultima nel caso l'AUA riguardasse unicamente lo scarico delle acque reflue assimilabili alle domestiche).

Si chiede inoltre di chiarire i seguenti aspetti:

- quale tipo di trattamento avviene nelle vasche di prima pioggia e se sia previsto un disoleatore;
- fornire le specifiche tecniche delle trincee drenanti;
- chiarire l'incongruenza che si rileva tra quanto indicato a pag. 40 dello Studio Preliminare Ambientale ed a pag. 42 dello stesso documento, in particolare per quanto attiene ad eventuali spandimenti accidentali che dovessero occorrere, per i quali da un lato viene riferito che questi possono essere gestiti semplicemente bloccando il sollevamento delle acque meteoriche verso le trincee drenanti poste a piano campagna, dall'altro si dichiara che *“le acque di seconda pioggia e quelle provenienti dalla pista verranno invece convogliate direttamente verso un fossato scavato alla base della scarpata della cava che fungerà da sistema di infiltrazione/volume di invaso”*;

Soggiacenza della falda freatica

nella relazione geologica viene indicata una soggiacenza media di 5 m dal piano campagna, con oscillazioni stagionali di circa 3 metri (pag. 4/5). In corrispondenza del sondaggio S2, effettuato sotto la pista attuale, la falda è stata rilevata a -2.2 metri dal piano “ribassato”. Si chiede un approfondimento volto alla verifica della sussistenza di un adeguato franco tra la pista in progetto e la massima escursione della falda, posto che la situazione puntuale fotografata in occasione dei sondaggi potrebbe corrispondere ad una fase di magra, considerato anche il prolungato periodo di siccità occorso tra il 2022 ed il 2023.

Gestione di sversamenti accidentali

si ritiene che tale aspetto debba essere approfondito, anche con riferimento ai punti precedenti.

Scarico acque reflue assimilabili alle domestiche:

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO AMBIENTE

Tel. 0422 457 748 - E-mail: ecologia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it
Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30

fatta salva la competenza autorizzativa di cui al punto precedente si precisa che il parere preventivo favorevole comunale precedentemente espresso riguardo all'impianto di scarico delle acque reflue assimilabili alle domestiche è stato espresso sulla tavola particolare inviata allo scopo (che peraltro presenta leggere differenze rispetto a quella pubblicata). In ogni caso l'autorizzazione allo scarico non può prescindere dalla valutazione del progetto nel suo complesso, dall'esame del quale risulta che:

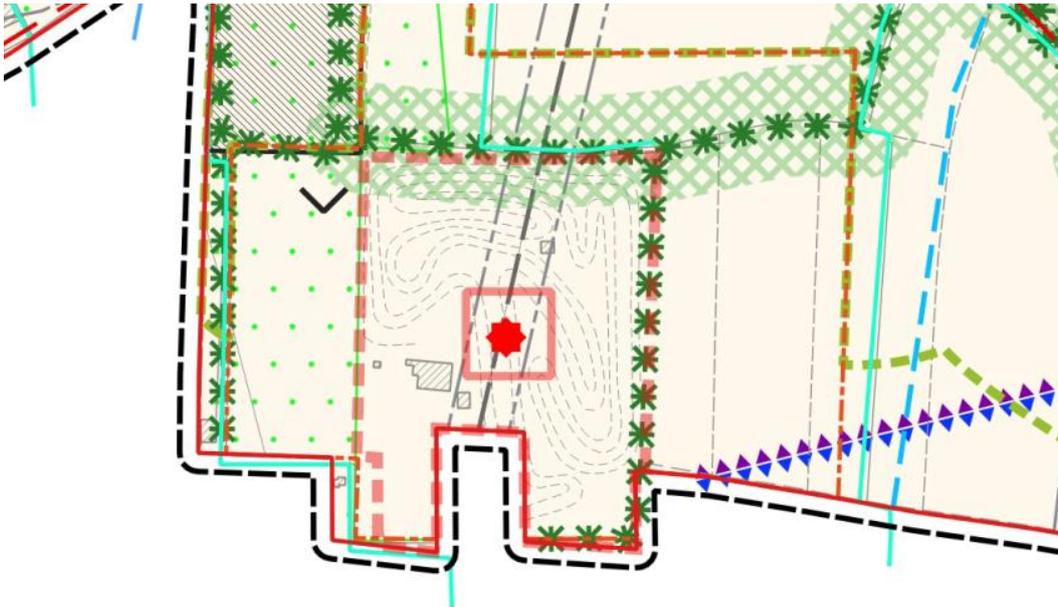
- la sub-irrigazione verrebbe a trovarsi al di sotto della viabilità interna, con conseguente esposizione a sollecitazioni/rotture dovute al passaggio dei mezzi;
- nella tavola relativa agli scarichi devono essere individuati i fabbricati di cui al riquadro "CONTEGGIO ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)" e deve essere chiarita la funzione del fabbricato "B" ed indicato come è stato effettuato il dimensionamento riguardo al medesimo;
- nella relazione geologica il sondaggio S3 effettuato in area prossima alla sub-irrigazione evidenzia la presenza di materiale di riporto. In fase di esecuzione dovrà essere verificata la sussistenza dello strato di suolo necessario per il corretto funzionamento della subirrigazione, diversamente dovrà essere ripristinato il terreno vegetale nel rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo;
- deve essere effettuata una valutazione in merito agli spazi necessari al potenziamento delle siepi esistenti lungo i lati Nord ed Est, alla piantumazione dei lati mancanti Sud e Ovest come previsto dal precedente Decreto Provinciale n. 19/2015 del 25/09/2015 di cui in premessa, nonché alla realizzazione dell'eventuale barriera fonoassorbente.

Piano degli Interventi e Piano del Verde

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO AMBIENTE

Tel. 0422 457 748 - E-mail: ecologia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it
Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30



Devono essere mantenute e potenziate le siepi esistenti lungo i lati est e nord e piantumati i lati sud e ovest secondo quanto prescritto dal precedente Decreto Provinciale n. 19/2015 del 25/09/2015 di cui in premessa:

Fermo restando quanto previsto dal Piano del Verde comunale per l'area in esame, le siepi di nuova realizzazione e di potenziamento delle esistenti dovranno essere realizzate secondo un sesto di impianto di tipo multifilare a struttura multistratificata (specie arboree ed arbustive) e polispecifica con essenze di tipo autoctono tipiche del luogo scelte tra quelle di cui all'Allegato A della L.R. 18 aprile 1995, n. 33 *"Tutela del patrimonio genetico delle specie della flora legnosa indigena nel Veneto"*.

VINCA

In merito alla dichiarazione di non necessità della VINCA si ritiene che l'argomento debba essere approfondito, anche in ragione di quanto riportato nella nota del Comune di Quinto di Treviso proprio prot. n. 13304 del 24/09/2015 inviata alla Provincia di Treviso nell'ambito della procedura di cui in premessa, nella quale viene riportato:

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO AMBIENTE

Tel. 0422 457 748 - E-mail: ecologia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it
Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

In riferimento al parere emesso dal parco naturale del Fiume Sile in data 27.01.2011 prot. 385 sulla variante parziale al PRG per crossodromo del Comune di Paese sotto riportato alla presente, e data la vicinanza con i siti SIC e ZPS della rete Natura 2000 **si dovrà tener conto di quanto prescritto nel succitato parere:**

- *“i progetti di trasformazione dell’impianto e di esecuzione delle opere dovranno (come previsto dalla normativa in materia) essere sottoposti alla verifica degli impatti esercitati su Habitat/habitat di specie/specie*
- *i progetti dovranno dotarsi in linea generale, di un congruo piano di conservazione e miglioramento della componente vegetazionale (arboreo/arbustiva) presente nell’area.”*

Si ritiene che la documentazione VINCA presentata non risponda ai requisiti della normativa regionale. **Si chiede pertanto che venga ripresentata aggiornata con le ultime direttive regionali in sede di approvazione del progetto.**

Rifornimento carburanti/ricariche elettriche

Non viene specificata la modalità di rifornimento di carburante dei mezzi. A tale proposito si precisa che il prelievo di carburanti da impianti stradali in recipienti mobili superiori a cinquanta litri è soggetto ad autorizzazione comunale ai sensi dell’art. 19 della legge Regionale n. 23/2003. Inoltre eventuali punti di ricarica dei mezzi elettrici dovranno essere indicati nel progetto.

Lavaggio e manutenzione dei mezzi

Non sono previsti dal progetto spazi dedicati al lavaggio ed alla manutenzione dei mezzi, si chiede di indicare con quali modalità verranno effettuate queste attività. Si sottolinea che, da progetto, per accedere alla pista è necessario il passaggio su area verde.

Infine, a titolo collaborativo, si segnalano i seguenti refusi:

- All. 01 - Planimetria rete acque meteoriche: in legenda manca sigla T.D. su simbologia manufatto "trincea drenante";
- All. A Relazione idraulica: a pg. 21/23 al p. 5.2.

Distinti saluti

Documento firmato digitalmente

Il Titolare di incarico di Elevata Qualificazione
arch. Pamela Andriolo

Edilizia, Urbanistica, S.I.T. e Ambiente

UFFICIO AMBIENTE

Tel. 0422 457 748 - E-mail: ecologia@comune.paese.tv.it - PEC: posta.comune.paese.tv@pecveneto.it
Ricevimento previo appuntamento allo sportello: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30